



# **CITTA' DI TERRACINA**

**PROVINCIA DI LATINA**

*Il Collegio dei Revisori dei Conti*

## **VERBALE DI SEDUTA N. 16**

L'anno 2012, il giorno 21 del mese di **MAGGIO** alle ore 16,30 si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti con la presenza dei Sig.ri:

		P	A
Dott. Maragoni Luigi	Presidente	X	
Dott. Torre Luigi	Componente	X	
Dott. Favali Stefano	Componente	X	

Il Presidente constata la presenza dei colleghi Dott. Luigi Torre e Dott. Stefano Favali dichiara aperta la seduta ai sensi dell'art. 237 del Testo Unico sull'Ordinamento degli enti locali approvato con D.lgs 267/2000.

L'ordine del giorno è il seguente:

- a) Bilancio stabilmente riequilibrato – Bilancio di previsione 2011 e pluriennale 2011-2013
- b) Varie ed eventuali.

Il collegio dei revisori dei conti, si è riunito, per esaminare i provvedimenti che l'ente ha ritenuto opportuno di dover adottare a seguito delle osservazioni fatte dal Ministero dell'interno con nota prot. 0003724 del 08 marzo 2012, al bilancio stabilmente riequilibrato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione num. 21-IV del 06.02.2012. L'odierna stesura risente delle necessarie ulteriori variazioni di assestamento generale per garantire un più compiuto allineamento delle previsioni agli effettivi andamenti gestionali. Sul precedente atto il Collegio ha già reso il parere di rito e ad esso si richiama espressamente dandolo qui per interamente riportato.

La riunione sull'argomento è stata svolta nelle giornate del 18, 19 e 21 maggio 2012 e si è conclusa nella serata del 21 maggio 2012. Nel corso di tali incontri, si è proceduto ad esaminare i documenti prodotti dall'Amministrazione e messi a disposizione del Collegio a far data dalla serata del 17 maggio 2012.

Il Collegio procede all'esame della deliberazione della Giunta Comunale n. 206 del 15.05.2012 con oggetto: "Rettifiche all'ipotesi di bilancio di previsione del Comune di Terracina per l'esercizio 2011 e pluriennale 2011-2013 – proposta per il Consiglio" da sottoporre alla prossima riunione del Consiglio Comunale.

A tal proposito è necessario premettere che la deliberazione in esame con l'oggetto come sopra riportato, è, dal punto di vista dell'attività del Collegio, una delibera di approvazione delle ultime rettifiche, apportate, a seguito delle osservazioni riportate nella già sopra citata nota del Ministero, che,

ai fini della valutazione:

- a) della validità delle misure disposte dall'ente, per consolidare la propria situazione finanziaria;
- b) della capacità delle misure stesse di assicurare stabilità alla gestione finanziaria dell'ente medesimo,

necessita acquisire, ulteriori elementi integrativi, nonché eventuali provvedimenti che l'ente ha ritenuto necessario adottare a seguito delle integrazioni di cui al presente supplemento istruttorio.

All'interno del sopraindicato perimetro ha inteso rivolgere la propria attenzione il Collegio, né d'altra parte poteva essere altrimenti essendo stata trasmessa la prima documentazione, soltanto nella serata del 17 maggio c.a., prima del quale nessun elaborato, certificazione e attestazione presupposto per la redazione dello stesso sono state acquisite da questo organo per consentire un pronto rilascio del parere (gli ultimi documenti sono stati trasmessi nel primo pomeriggio del 21 maggio).

Si rileva che il Collegio, cosa peraltro già evidenziato nel parere al bilancio stabilmente riequilibrato approvato dall'Assise Comunale il 06 febbraio 2012, in numerose occasioni in forma singola e collegiale, ha manifestato la propria disponibilità a partecipare e collaborare alle fasi della redazione di tale bilancio ed ha formulato raccomandazioni tendenzialmente rivolte al potenziamento e alla concreta realizzazione delle entrate proprie, al contenimento delle spese di personale e in generale alla riduzione e razionalizzazione della spesa corrente. In più occasioni, ha formulato rilievi, fornendo raccomandazioni che permettessero alla Giunta di adottare uno schema di bilancio conforme ai principi contabili in materia di bilancio e programmazione, e in considerazione dello stato in cui si trova attualmente il Comune di Terracina a seguito della dichiarazione di dissesto finanziario. Lo stesso Ministero nella nota prot. 0003724 del 08 marzo 2012, ha invitato l'Amministrazione che nel fornire i chiarimenti, la documentazione e le notizie, debba tenere doverosamente conto di quanto rappresentato dal collegio dei revisori, sia in sede di analisi delle cause che hanno determinato il dissesto, sia in sede di parere sull'ipotesi di bilancio riequilibrato approvato con deliberazione consiliare num. 21-IV del 6 febbraio 2012.

Lo stesso collegio dei revisori dei conti, nella riunione del 20 febbraio 2012 (verbale num. 3), ha evidenziato nuovamente all'Ente le criticità emerse in fase di stesura del parere, invitando lo stesso alla produzione/trasmisione di quegli atti necessari alla loro definizione, si ricorda infatti che in tale occasione, ha formulato parere favorevole, stante in ogni caso la necessità di perseguire gli inviti, i suggerimenti, le raccomandazioni, e di tener conto delle indicazioni e dei rilievi del Collegio, riportate in diversi punti del parere, principalmente sul potenziamento e realizzazione delle entrate proprie, sul contenimento delle spese del personale e sulla riduzione e razionalizzazione delle altre spese correnti".

Alle raccomandazioni quindi del Collegio e con assoluto rigore, oggi si sono aggiunte, definendo puntualmente le possibilità e i limiti, le prescrizioni del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale della Finanza Locale – Ufficio Trasferimenti Ordinari agli Enti Locali e Risanamento degli Enti Locali Dissestati.

Questa volta l'esame dell'organo di controllo, si è concentrato sulle variazioni apportate tra la prima ipotesi del bilancio oggetto di deliberazione del Consiglio Comunale num. 21-IV del 06.02.2012 e la nuova ipotesi oggetto di deliberazione della Giunta num. 206 del 15.05.2012, rielaborato sulla base dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato già sottoposto all'esame del Consiglio Comunale. E, a tal fine l'attenzione del Collegio si è focalizzata su quelle che in definitiva sono anche le prescrizioni del Ministero.

Le richieste di chiarimenti / osservazioni, hanno riguardato:

- stabile equilibrio assicurato dall'utilizzo di entrate non ricorrenti (quali oneri accessori, i proventi derivanti dalle sanzioni in materia di circolazione stradale, rimborsi occasionali);
- erronea allocazione di entrate (trascinate anche nel pluriennale);
- predisposizione del nuovo modello F;
- se in relazione al programma triennale di contenimento delle spese, sia possibile operare con tempestività;
- se le previsioni di spesa relative agli oneri straordinari della gestione corrente previsti per il

- 2011 siano di competenza della OSL;
- se l'ente abbia predisposto e avviato un programma finalizzato al recupero della evasione ed elusione oltre a quello relativo all'ICI e alla TARSU annualità 2005-2009, e quanto a quest'ultimo quale sia l'attuale stato della procedura;
  - se l'ente non ritenga inadeguato la posta del fondo svalutazione crediti previsto per l'anno 2012 e 2013 pari ad euro 200.000,00;
  - la trasmissioni di atti e provvedimenti finalizzati al risanamento economico-finanziario degli enti od organismi partecipati, nonché delle aziende speciali;
  - la trasmissione della deliberazione di adeguamento dei diversi canoni dei beni patrimoniali;
  - la trasmissione della deliberazione di adeguamento del costo di costruzione e degli oneri di urbanizzazione;
  - se l'ente abbia provveduto alla adozione della delibera motivata in ordine alla ricognizione delle società partecipate;
  - se l'ente ritenga opportuno verificare la possibilità di ridurre l'incidenza delle spese per prestazioni, ove possibile, attraverso una gestione diretta di servizi;
  - se l'ente abbia dato riscontro alla nota prot. 1866/2012 del 20.02.2012 dell'Azienda Speciale Terracina fornendone copia (la richiesta dell'azienda inifica l'equilibrio deliberato);
  - la trasmissione:
    - dei quadri generali riassuntivi del pluriennale 2011-2013;
    - dei quadri differenziali;
    - dell'elenco analitico dei mutui in ammortamento;
    - dell'elenco analitico delle spese del personale,
- quali allegati alla ipotesi del bilancio 2011.

### Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2011, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

#### Bilancio da delibera C.C. 21-IV/2012

Entrate			Spese		
	Previsioni 2011	Accertamenti 2011		Previsioni 2011	Impegni 2011
<b>Titolo I:</b> Entrate tributarie	10.704.235,00	10.683.248,87	<b>Titolo I:</b> Spese correnti	22.492.717,68	19.127.053,19
<b>Titolo II:</b> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dallo Stato, della Regione e di altri enti pubblici	10.465.652,15	6.246.527,12	<b>Titolo II:</b> Spese in conto capitale	3.079.353,19	516.791,02
<b>Titolo III:</b> Entrate extratributarie	3.254.026,18	2.665.267,75			
<b>Titolo IV:</b> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	4.238.097,90	3.320.311,99			
<b>Titolo V:</b> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	8.046.026,00	0,00	<b>Titolo III:</b> Spese per rimborso di prestiti	11.135.966,36	3.089.940,36
<b>Titolo VI:</b> Entrate da servizi per conto di terzi	4.769.172,93	3.768.978,61	<b>Titolo IV:</b> Spese per servizi per conto di terzi	4.769.172,93	4.203.038,96
<b>Totale</b>	<b>41.477.210,16</b>	<b>26.684.332,34</b>	<b>Totale</b>	<b>41.477.210,16</b>	<b>26.936.823,53</b>
<b>Avanzo di amministrazione 2010 presunto</b>			<b>Disavanzo di amministrazione 2010 presunto</b>		
<b>Totale complessivo entrate</b>	<b>41.477.210,16</b>	<b>26.684.332,34</b>	<b>Totale complessivo spese</b>	<b>41.477.210,16</b>	<b>26.936.823,53</b>

#### Bilancio da delibera G.C. 206/2012

Entrate			Spese		
	Previsioni 2011	Accertamenti 2011		Previsioni 2011	Impegni 2011
<b>Titolo I:</b> Entrate tributarie	16.868.787,98	14.014.461,89	<b>Titolo I:</b> Spese correnti	21.321.882,22	20.727.531,67
<b>Titolo II:</b> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dallo Stato, della Regione e di altri enti pubblici	3.144.383,26	6.334.555,09	<b>Titolo II:</b> Spese in conto capitale	2.666.424,94	2.188.173,34
<b>Titolo III:</b> Entrate extratributarie	3.211.163,56	2.816.126,34			
<b>Titolo IV:</b> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	3.853.912,72	4.088.210,28			
<b>Titolo V:</b> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	8.046.026,00	0,00	<b>Titolo III:</b> Spese per rimborso di prestiti	11.135.966,36	4.339.703,10
<b>Titolo VI:</b> Entrate da servizi per conto di terzi	4.737.997,93	4.480.732,68	<b>Titolo IV:</b> Spese per servizi per conto di terzi	4.737.997,93	4.279.903,81
<b>Totale</b>	<b>39.862.271,45</b>	<b>31.744.086,26</b>	<b>Totale</b>	<b>39.862.271,45</b>	<b>31.535.311,92</b>
<b>Avanzo di amministrazione 2010 presunto</b>			<b>Disavanzo di amministrazione 2010 presunto</b>		
<b>Totale complessivo entrate</b>	<b>39.862.271,45</b>	<b>31.744.086,26</b>	<b>Totale complessivo spese</b>	<b>39.862.271,45</b>	<b>31.535.311,92</b>

Al fine di riscontrare l'affidabilità/attendibilità delle poste iscritte nella nuova ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato, il Collegio, ha provveduto a confrontare le due ipotesi con i dati desunti dalla stampa dei conti consuntivo 2011 delle Entrate e delle Spese (documento questo non ancora approvato in Giunta, e riportante le risultanze contabili dell'Ente, e quindi mai portato nella forma del rendiconto previsto dall'art. 227 del TUEL), trasmessi dal Dipartimento Finanziario sia in occasione della stesura del parere alla I° ipotesi di bilancio equilibrato (febbraio 2012) che in questi giorni, ed ha constatato che non solo le risultanze delle previsioni sono variate, ma anche i dati dei consuntivi, e che questi ultimi differiscono anche da quelli utilizzati per la predisposizione del certificato al patto di stabilità 2011, trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze il 31.03.2012. A parere del collegio, i dati del consuntivo, dovrebbero essere ormai cristallizzati, essendo l'esercizio 2011 chiuso, atteso che le rettifiche possono riguardare meri valori di bilancio iscritti a residuo per effetto del riaccertamento di essi e non mai di valori iscritti in bilancio in conto competenza che allo spirare del 31.12 non possono che ritenersi non più modificabili,

**Variazioni**

Entrate			Spese		
	Previsioni 2011	Accertamenti 2011		Previsioni 2011	Impegni 2011
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	6.164.552,98	3.331.215,02	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	-1.170.835,46	1.600.478,48
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dallo Stato, della Regione e di altri enti pubblici	-7.321.268,89	88.027,97	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	-412.928,25	1.671.382,32
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	-42.862,62	150.858,59			
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	-384.185,18	767.898,29			
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	0,00	1.249.762,74
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	-31.175,00	721.754,05	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	-31.175,00	76.864,85
<b>Totale</b>	<b>-1.614.938,71</b>	<b>5.059.753,92</b>	<b>Totale</b>	<b>-1.614.938,71</b>	<b>4.598.488,39</b>
<b>Avanzo di amministrazione 2010 presunto</b>			<b>Disavanzo di amministrazione 2010 presunto</b>		
<b>Totale complessivo entrate</b>	<b>-1.614.938,71</b>	<b>5.059.753,92</b>	<b>Totale complessivo spese</b>	<b>-1.614.938,71</b>	<b>4.598.488,39</b>

**Verifica equilibrio corrente anno 2011**
**Bilancio da delibera C.C. 21-IV/2012**

Entrate titolo I	10.704.235,00	
Entrate titolo II	10.465.652,15	
Entrate titolo III	3.254.026,18	
<b>Totale entrate correnti</b>		<b>24.423.913,33</b>
<b>Spese correnti titolo I</b>		<b>22.492.717,68</b>
<b>Differenza parte corrente (A)</b>		<b>1.931.195,65</b>
Quota capitale amm.to mutui		1.486.473,60
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		1.603.466,76
Quota capitale amm.to altri prestiti		0,00
<b>Totale quota capitale (B)</b>		<b>3.089.940,36</b>
<b>Differenza (A) - (B)</b>		<b>-1.158.744,71</b>

**Bilancio da delibera G.C. 206/2012**

Entrate titolo I	16.868.787,98	
Entrate titolo II	3.144.383,26	
Entrate titolo III	3.211.163,56	
<b>Totale entrate correnti</b>		<b>23.224.334,80</b>
<b>Spese correnti titolo I</b>		<b>21.321.882,22</b>
<b>Differenza parte corrente (A)</b>		<b>1.902.452,58</b>
Quota capitale amm.to mutui		1.486.473,60
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		1.603.466,76
Quota capitale amm.to altri prestiti		0,00
<b>Totale quota capitale (B)</b>		<b>3.089.940,36</b>
<b>Differenza (A) - (B)</b>		<b>-1.187.487,78</b>
<b>Finanziata con il 74,88% degli oeri di urbanizzazione</b>		<b>1.187.487,78</b>

Anche nella nuova ipotesi di bilancio riequilibrato, l'equilibrio di parte corrente, è garantito con l'utilizzo di entrate aventi carattere straordinario. L'importo utilizzato per far fronte alla differenza negativa ammonta ad euro 1.187.487,78 ed è interamente finanziato con i proventi per permesso di

costruire iscritti al Titolo IV delle entrate utilizzabili, nei limiti del 75% (74,88%).

Nella tabella che segue, si è proceduto ad evidenziare le variazioni intervenute tra la prima ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato (C.C. 21-IV DEL 03.020.2012) e la seconda ipotesi (C.G. 206 del 15.05.12),

Entrate titolo I	6.164.552,98	
Entrate titolo II	-7.321.268,89	
Entrate titolo III	-42.862,62	
<b>Totale entrate correnti</b>		<b>-1.199.578,53</b>
<b>Spese correnti titolo I</b>		<b>-1.170.835,46</b>
<b>Differenza parte corrente (A)</b>		<b>-28.743,07</b>
Quota capitale amm.to mutui		0,00
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		0,00
Quota capitale amm.to altri prestiti		0,00
<b>Totale quota capitale (B)</b>		<b>0,00</b>
<b>Differenza (A) - (B)</b>		<b>-28.743,07</b>

### Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2011 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Bilancio da delibera G.C. 21-IV/2012		Bilancio da delibera G.C. 206/2012		Variazioni	
	Entrate	Spese	Entrate	Spese	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire	1.500.000,00	931.200,00	1.213.834,31	908.919,13	286.165,69	177.651,50
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	337.353,89	209.429,29	342.632,30	256.563,07	5.278,41	3.276,84
- indennità per danno ambientale	29.395,00	18.248,42	29.394,93	22.010,82	0,07	0,04
- recupero evasione tributaria						
- canoni concessori pluriennali						
- sanzioni al codice della strada	500.000,00	250.000,00	248.240,51	124.120,26	251.759,49	125.879,75
- plusvalenze da alienazione						
- dividendo farmacia comunale X Sede (*)	60.000,00		54.839,28		5.160,72	
- sanzioni per violazioni al commercio	60.000,00		31.346,71		18.653,29	
- sentenze esecutive ed atti equiparati						
- flusso attivo derivato dallo swap	343.035,96		383.744,24		40.708,28	
- eventi calamitosi						
- consultazioni elettorali o referendarie locali	115.000,00	110.608,20	158.261,40		13.261,40	110.608,20
- ripiano disavanzi aziende ritenuti ad anni progressivi						
- oneri straordinari della gestione corrente						
- spese per organo straordinario di liquidazione		110.000,00				110.000,00
- compartecipazione lotta all'evasione						
- altre						
<b>Totale</b>	<b>2.984.785</b>	<b>1.629.485,91</b>	<b>2.482.294</b>	<b>1.311.613,38</b>	<b>502.491</b>	<b>520.862,81</b>
<b>Differenza (entrate e spese)</b>		<b>1.335.298,94</b>		<b>1.150.680,30</b>		<b>18.371,64</b>

Si prende atto che l'ente, anche in questa ipotesi di bilancio, trattandosi di bilancio stabilmente riequilibrato, non ha iscritto in bilancio nessuna previsione di entrata a titolo di recupero per evasione tributaria, nonostante l'attività di accertamento degli uffici alla data del 31.12.2011- Per le osservazioni, si rimanda a quando riportato nel parere al bilancio stabilmente equilibrato allegato alla da delibera C.C. num. 21-IV del 06.02.2012.

**Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

**Bilancio da delibera C.C. 21-IV/2012**

<b>Mezzi propri</b>		
- avanzo di amministrazione 2010 presunto		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni "alienazioni di aree"	255.000,00	
- alienazione di beni "diritti di superficie"	585.000,00	
- alienazione di beni "alienazione di fabbricati"	28.875,17	
- altre risorse	708.004,18	
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>1.576.879,35</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	127.319,52	
- contributi regionali	1.032.118,36	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi	343.035,96	
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>1.502.473,84</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>3.079.353,19</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		<b>3.079.353,19</b>

**Bilancio da delibera G.C. 206/2012**

<b>Mezzi propri</b>		
- avanzo di amministrazione 2010 presunto		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni "alienazioni di aree"	293.562,49	
- alienazione di beni "diritti di superficie"	561.964,40	
- alienazione di beni "alienazione di fabbricati"	28.875,17	
- altre risorse	398.368,42	
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>1.282.770,48</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali	999.904,88	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi	383.744,24	
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>1.383.649,12</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>2.666.419,60</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		<b>3.079.353,19</b>



Passando all'esame delle variazioni, apportate nella versione in approvazione al prossimo Consiglio Comunale rispetto alla prima ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato approvata il 06.02.2012, che hanno suscitato particolare interesse al collegio possono di seguito raccogliersi in:

## B) Entrata:

Bilancio da delibera C.C. 21-IV/2012

	Accertamento Anno 2008	Accertamento Anno 2009	Previsioni - Anno 2010	Accertamento Anno 2010	Previsioni - Anno 2011	Accertamento Anno 2011	Previsioni - Anno 2012	Accertamento Anno 2013
Titolo I - entrate tributarie	28.953.174,00	30.700.330,00	32.871.859,00	33.939.721,14	10.704.235,00	10.683.246,87	20.860.200,00	20.860.200,00
Titolo II - entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello stato, della regione, ..	8.146.898,00	6.613.326,00	7.685.350,00	8.236.972,39	10.465.652,15	6.246.527,12	8.055.458,00	8.055.458,00
Titolo III - entrate contributarie	4.106.420,00	3.572.741,00	3.893.769,00	4.340.217,65	3.254.026,18	2.665.267,75	3.035.100,00	3.035.100,00
Totale entrate correnti	41.206.492,00	40.886.397,00	44.450.978,00	46.516.911,18	24.423.913,33	19.595.041,74	31.950.758,00	31.950.758,00

Bilancio da delibera G.C. 206/2012

	Accertamento Anno 2008	Accertamento Anno 2009	Previsioni - Anno 2010	Accertamento Anno 2010	Previsioni - Anno 2011	Accertamento Anno 2011	Previsioni - Anno 2012	Accertamento Anno 2013
Titolo I - entrate tributarie	28.953.174,00	30.700.330,00	32.871.859,00	33.939.721,14	16.868.787,98	14.014.461,89	26.653.340,31	26.406.928,00
Titolo II - entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello stato, della regione, ..	8.146.898,00	6.613.326,00	7.685.350,00	8.236.972,39	3.144.383,26	6.334.555,09	2.387.841,26	2.358.841,26
Titolo III - entrate contributarie	4.106.420,00	3.572.741,00	3.893.769,00	4.340.217,65	3.211.163,56	2.816.126,34	3.951.300,00	3.971.000,00
Totale entrate correnti	41.206.492,00	40.886.397,00	44.450.978,00	46.516.911,18	23.224.334,80	23.165.143,32	32.992.481,57	32.736.769,26

## Variazioni

	Accertamento Anno 2008	Accertamento Anno 2009	Previsioni - Anno 2010	Accertamento Anno 2010	Previsioni - Anno 2011	Accertamento Anno 2011	Previsioni - Anno 2012	Accertamento Anno 2013
Titolo I - entrate tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	6.164.552,98	3.331.215,02	5.793.140,31	5.546.728,00
Titolo II - entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello stato, della regione, ..	0,00	0,00	0,00	0,00	-7.321.268,89	88.027,97	-5.667.616,74	-5.696.616,74
Titolo III - entrate contributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	-42.862,62	150.838,59	916.200,00	935.900,00
Totale entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	1.799.578,33	3.570.181,48	1.041.723,57	786.011,26

Su tali entrate l'organo di revisione si è già espresso precedentemente in sede di esame della precedente ipotesi di bilancio di previsione oggetto della delibera consiliare del 6 febbraio 2012.

Il Collegio, ha ritenuto auspicabile che fossero prodotte dichiarazioni di responsabilità da parte dei diversi dirigenti che le entrate di rispettiva competenza non siano sovrastimate e la probabilità che le entrate accertabili si trasformino e in quali tempi, in incassi effettivi. In assenza di tali dichiarazioni, sull'affidabilità dello stato degli accertamenti e delle previsioni di incasso si è speso il responsabile del Dipartimento Finanziario ragioneria confermando l'attendibilità degli stessi in termini di volume e di tempi di incasso e ribadendo che il ritardo nel rendicontare gli importi incassati si è significativamente migliorato e ridotto, tendendo a diventare assolutamente fisiologico.

Per le entrate di carattere ordinario, il Collegio ha più volte sollecitato l'Amministrazione a presentare delle proposte di modifica dei vigenti regolamenti comunali che disciplinano imposte, tasse, canoni e diritti comunali in maniera tale da eliminare tutte le ipotesi di discrezionale previsione di riduzioni/esenzioni/esclusioni per il contribuente, in modo tale da determinare un incremento del gettito derivante (si rimanda al verbale 09/2012). Per i servizi pubblici da sempre è stato sollecitato l'incremento delle tariffe per la copertura totale del costo del servizio.

Il Collegio ha provveduto a redigere apposita tabella di Analisi delle entrate 2011 nelle quali sono state indicate in maniera sintetica le previsioni iniziali e quelle assestate, gli accertamenti operati finora e le riscossioni risultanti dalla contabilità relativamente alle partite di maggiore criticità e a quelle iscritte tra i trasferimenti in conto capitale e tra le riscossioni di crediti (ricorso

all'indebitamento).

1) adeguamento delle previsioni relative ai tributi propri.

Cat.	Descrizione Risorsa	Stanzamento iniziale (A)	Stanzamento variato (B)	Variazione (B-A)	Accertato (C)	Differenza (B-C)	Riscosso (D)	Differenza (B-D)	Grado di Realizzazione
101	Imposta comunale sulla pubblicita	7.150.000,00	7.184.380,26	34.380,26	7.184.380,26		7.184.380,26		100,00%
101	Pubblicita	300.000,00	354.396,52	54.396,52	354.396,52		301.442,09	52.954,43	85,06%
101	Add.le Encl	670.000,00	636.230,42	-33.769,58	636.230,42		636.230,42		100,00%
101	Add.le Irpef	2.530.000,00	2.649.000,00	119.000,00	2.649.000,00		2.526.000,00	123.000,00	95,36%
102	Contributo Iva		2.854.326,09	2.854.326,09		2.854.326,09		2.854.326,09	0,00%
102	Tarzu								#DIV/0!
102	Tassa ammissione concorsi	4.235,00	4.235,00		4.235,00		4.235,00		100,00%
103	Diritti sulle pubbliche affissioni	50.000,00	57.979,27	7.979,27	57.979,27		12.754,63	45.224,64	22,00%
103	Fondo sperimentale di riequilibrio		3.128.240,42	3.128.240,42	3.128.240,42		3.128.240,42		100,00%
	<b>Totale tributi entrate tributarie</b>	<b>10.704.235,00</b>	<b>16.868.287,98</b>	<b>6.164.052,98</b>	<b>14.018.461,89</b>	<b>2.854.326,09</b>	<b>13.933.135,82</b>	<b>2.935.152,16</b>	

In particolare, si rilevano variazioni in aumento conseguenti all'iscrizione in bilancio delle poste relative al contributo iva per euro 2.854.326,09 ed al fondo sperimentale di riequilibrio per euro 3.128.240,42.

2) adeguamento dei trasferimenti erariali e regionali alle comunicazioni pubblicate dal Ministero dell'Interno - Direzione Centrale della finanza locale;

Cat.	Descrizione Risorsa	Stanzamento iniziale (A)	Stanzamento variato (B)	Variazione (B-A)	Accertato (C)	Differenza (B-C)	Riscosso (D)	Differenza (B-D)	Grado di Realizzazione
	Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	7.239.750,32	1.145.345,33	-6.094.404,99	4.167.751,74	3.022.408,41	3.178.757,18	2.033.651,85	27,54%
	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	2.986.701,83	1.759.837,93	-1.226.863,90	1.727.967,61	1.258.734,22	450.575,69	1.309.262,24	25,60%
	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione per funzioni delegate	233.200,00	233.200,00		247.000,00	13.800,00		233.200,00	0,00%
	Contributi e trasferimenti correnti da altri Enti	6.000,00	6.000,00		191.635,74	185.635,74	188.635,74	182.635,74	3143,93%
	<b>Totale (tributi) entrate da trasferimenti</b>	<b>10.465.652,15</b>	<b>3.144.383,26</b>	<b>-7.321.268,89</b>	<b>4.327.355,09</b>	<b>4.486.578,37</b>	<b>3.817.968,61</b>	<b>6.648.585,59</b>	

In particolare, si rilevano variazioni in diminuzione conseguenti alla riduzione dei contributi e trasferimenti correnti dello Stato per euro 6.094.404,99 e dei contributi e trasferimenti dalla Regione per euro 1.226.863,90.

### 3) adeguamento delle previsioni relative alle entrate extratributarie

Cat.	Descrizione Risorsa	Stanziamiento iniziale (A)	Stanziamiento variato (B)	Variazione (B-A)	Accertato (C)	Differenza (B-C)	Riscosso (D)	Differenza (B-D)	Grado di realizzazione
	Diritti di segreteria	50.000,00	44.667,78	-5.332,22	44.667,78		43.046,92	-1.620,86	96,37%
	Proventi per rimborso stampati	1.000,00	642,33	-357,67	642,33		604,13	-38,20	94,05%
	Diritti sugli atti dello stato civile	120,00	107,31	-12,69	107,31		0,52	-106,79	0,48%
	Diritti per il rilascio delle carte d'identità	28.145,11	28.580,36	435,25	28.580,36		25.145,11	-3.435,25	87,98%
	Diritti d'urgenza	3.383,62	2.606,70	-776,92	2.606,70		2.333,96	-272,74	89,54%
	Sanzioni amministrative per violazione al codice della strada	500.000,00	248.240,51	-251.759,49	248.240,51		241.240,51	-7.000,00	97,18%
	Altre sanzioni amm.va	50.000,00	31.346,71	-18.653,29	31.857,55	-510,84	31.857,55	-510,84	101,63%
	Provento per trasporto servizi funebri	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00				#DIV/0!
	Proventi per illuminazione votiva	36.000,00	35.694,93	-305,07	35.694,93		35.694,93		100,00%
	Proventi per servizi cimiteriali	53.000,00	53.005,00	5,00	53.005,00		52.080,00	-925,00	98,25%
	Proventi per refezione scolastica	171.494,96	295.478,14	123.983,18	295.478,14		-	295.478,14	0,00%
	Proventi derivanti dalla farmacia comunale	60.000,00	54.839,28	-5.160,72	54.839,28		-	54.839,28	0,00%
	Proventi dei centri sportivi	21.000,00	13.916,98	-7.083,02	13.916,98		13.916,98		100,00%
	Proventi per servizio trasporti alunni	100.000,00	52.049,20	-47.950,80	52.049,20		52.049,20		100,00%
	Proventi per parcheggi a pagamento	565.536,65	560.506,36	-5.030,29	560.506,36		552.310,16	-8.196,20	98,54%
	Proventi dei mercati	5.411,84	5.411,84	0,00	5.411,84		5.411,84		100,00%
	Proventi dei musei	2.140,00	2.190,70	50,70	2.190,70		2.066,40	-124,30	94,33%
	Diritti di segreteria per il rilascio concessioni in sanatorio	120.000,00	100.975,47	-19.024,53	100.975,47		100.975,47		100,00%
	Diritti di segreteria in materia urbanistica	390.000,00	388.730,36	-1.269,64	388.730,36		265.130,36	-123.600,00	68,20%
	Proventi derivanti dal Parco monumentale Monte Giove	29.770,00	17.063,00	-12.707,00	17.063,00		16.985,00	-78,00	99,54%
	Proventi dei servizi pubblici	2.188.002,18	1.936.052,96	-251.949,22	1.936.563,80	510,84	1.440.849,04	-495.203,92	
	<b>Totale (titolo III) entrate extratributarie</b>	<b>3.254.026,18</b>	<b>3.211.163,56</b>	<b>-42.862,62</b>	<b>2.816.126,34</b>	<b>395.037,22</b>	<b>2.278.599,76</b>	<b>-932.563,80</b>	

Cat.	Descrizione Risorsa	Stanziamiento iniziale (A)	Stanziamiento variato (B)	Variazione (B-A)	Accertato (C)	Differenza (B-C)	Riscosso (D)	Differenza (B-D)	Grado di realizzazione
	Fitti reali da fabbricati	60.000,00	33.360,00	-26.640,00	33.360,00		30.480,00	-2.880,00	91,37%
	Entrate derivante da utilizzo attrezzature per accelli in concessione al Comune	161.662,00	161.662,00	0,00		161.662,00		161.662,00	0,00%
	Censi canoni concessioni per uso ponili loc. Badino	81.600,00	80.643,59	-956,41	80.643,59		80.643,59		100,00%
	Proventi da cave comunali	70.000,00	70.000,00	0,00	70.000,00		70.000,00		100,00%
	Proventi dei beni dell'Ente	200.000,00	502.488,85	302.488,85	207.534,94	-294.953,91	198.534,94	-303.953,91	39,51%
	Proventi dei beni dell'Ente	573.262,00	648.154,44	74.892,44	391.538,53	-456.615,91	379.858,53	-458.485,91	
	<b>Totale (titolo III) entrate extratributarie</b>	<b>1.145.524,00</b>	<b>1.135.807,44</b>	<b>-9.716,56</b>	<b>681.576,53</b>	<b>-454.227,91</b>	<b>628.426,97</b>	<b>-506.650,47</b>	

Cat.	Descrizione Risorsa	Stanziamiento iniziale (A)	Stanziamiento variato (B)	Variazione (B-A)	Accertato (C)	Differenza (B-C)	Riscosso (D)	Differenza (B-D)	Grado di realizzazione
	Interessi attivi su titoli	102,00	101,67	-0,33	101,67		101,67		100,00%
	Interessi attivi diversi	2.660,00	2.663,35	3,35	2.663,35		2.663,35		100,00%
	Interessi 2% su capitale residuo mutuo cassa dd.pp.	50.000,00	32.003,15	-17.996,85	32.003,15		15.820,39	-16.182,76	49,43%
	Proventi dei beni dell'Ente	52.762,00	34.768,17	-17.993,83	34.768,17		18.585,41	-16.182,76	
	<b>Totale (titolo III) entrate extratributarie</b>	<b>53.464,00</b>	<b>37.533,19</b>	<b>-15.930,81</b>	<b>37.531,99</b>	<b>-15.930,81</b>	<b>18.766,81</b>	<b>-34.768,17</b>	

Cat.	Descrizione Risorsa	Stanziamiento iniziale (A)	Stanziamiento variato (B)	Variazione (B-A)	Accertato (C)	Differenza (B-C)	Riscosso (D)	Differenza (B-D)	Grado di realizzazione
	Introiti e rimborsi diversi	145.000,00	158.261,40	13.261,40	158.301,93	40,53	144.552,87	-13.708,53	91,34%
	Interest rate swap								#DIV/0!
	Canone per occupazione di spazi ed aree pubbliche	295.000,00		295.000,00	294.953,91	-294.953,91	294.953,91	294.953,91	#DIV/0!
	Proventi diversi		233.926,59	233.926,59		233.926,59		233.926,59	0,00%
	Proventi dei beni dell'Ente	440.000,00	392.187,99	-47.812,01	459.255,84	61.067,85	459.506,78	47.318,79	
	<b>Totale (titolo III) entrate extratributarie</b>	<b>880.000,00</b>	<b>584.475,39</b>	<b>-295.524,61</b>	<b>617.557,77</b>	<b>167.957,16</b>	<b>708.960,56</b>	<b>107.482,79</b>	

Le più rilevanti variazioni riguardano:

- proventi da sanzioni amministrative per violazione al codice della strada – euro 251.759,49;
- proventi per refezione scolastica + euro 123.983,18 - ad oggi però non risulta nessun incasso sulla risorsa;
- proventi per servizio trasporto alunni – euro 47.959,80;
- proventi dei beni dell'ente + 302.488,85;
- canone per occupazione di spazi ed aree pubbliche – 233.926,59.

Nella stesura di questa ipotesi di bilancio stabilmente equilibrato, l'amministrazione ha in linea di massima fatto prevalere la logica del riscosso o del riscuotibile rispetto all'accertato e presupponendo una radicale revisione delle scelte espansive della spesa che nel frattempo si sono attecchite nel tessuto connettivo del Comune e che richiede interventi drastici e risolutivi.

Nonostante tale assunto, è possibile rilevare la presenza di risorse, che presentano un grado di realizzo inferiore al 50%.

Cat.	Descrizione Risorsa	Stanziamiento iniziale (A)	Stanziamiento variato (B)	Variazione (B-A)	Accertato (C)	Differenza (B-C)	Riscosso (D)	Differenza (B-D)	Grado di realizzazione
102	Contributo Iva	2.854.326,09	2.854.326,09	0,00	2.854.326,09	0,00	2.854.326,09	0,00	0,00%
103	Diritti sulle pubbliche affissioni	50.000,00	57.979,27	7.979,27	57.979,27	7.979,27	12.754,63	25,24%	22,00%
	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	2.986.701,83	1.759.837,93	-1.226.863,90	1.727.967,61	-1.258.734,22	450.575,69	-1.809.262,24	-25,60%
	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione per funzione delegata	233.200,00	233.200,00	0,00	247.000,00	13.800,00		233.200,00	0,00%
	Diritti sugli atti dello stato civile	120,00	107,31	-12,69	107,31	-12,69	0,52	106,79	0,48%
	Proventi per refezione scolastica	171.494,96	295.478,14	123.983,18	295.478,14	123.983,18	-	295.478,14	0,00%
	Proventi derivanti dalla farmacia comunale	60.000,00	54.839,28	-5.160,72	54.839,28	-5.160,72	-	54.839,28	0,00%
	Entrate derivante da utilizzo attrezzature per anziani in concessione al Comune	161.662,00	161.662,00	0,00		-161.662,00		-161.662,00	0,00%
	Proventi dei beni dell'Ente	200.000,00	502.488,85	302.488,85	207.534,94	-94.953,91	198.534,94	303.953,91	39,51%
	Interessi 2% su capitale residuo mutuo cassa dd.pp.	50.000,00	32.003,15	-17.996,85	32.003,15	-17.996,85	15.820,39	16.182,76	49,43%
	Proventi diversi		233.926,59	233.926,59		233.926,59		233.926,59	0,00%

Le rendicontazioni di tali entrate, spesso rese dopo lungo tempo, non favoriscono un adeguato aggiornamento delle evidenze contabili e un proficuo monitoraggio dei flussi di entrata. A fronte di tali ritardi e spesso incertezze in termini di effettive possibilità di realizzare le entrate previste, già nei passati esercizi, il Collegio ha sollecitato la previsione di un congruo fondo svalutazione crediti ottenendo una risposta inadeguata rispetto alle premure motivate dal fatto che una delle cause scatenanti il dissesto è stata proprio la formazione di ingenti residui attivi inesigibili. La consistenza delle entrate proprie così come allocate nelle previsioni delle ipotesi di bilancio non tranquillizzano il Collegio in ordine ad un effettivo equilibrio dei flussi di cassa nel breve-medio termine, con la conseguenza che si potrebbero generare nuovi crediti in sofferenza.

4) adeguamento delle previsioni relative alle entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti

Cat.	Descrizione Risorsa	Stanziamiento iniziale (A)	Stanziamiento variato (B)	Variazione (B-A)	Accertato (C)	Differenza (B-C)	Riscosso (D)	Differenza (B-D)	Grado di realizzazione
	Concessioni diritti di superficie	585.000,00	561.964,40	-23.035,60	561.964,40	-23.035,60	561.964,40	-23.035,60	100,00%
	Alienazione di aree	255.000,00	293.562,49	38.562,49	293.562,49	38.562,49	289.452,49	4.110,00	98,60%
	Alienazioni di fabbricati	28.875,17	28.875,17	0,00	28.875,17	0,00	28.875,17	0,00	100,00%
	Trasferimenti di capitale dallo Stato	127.319,52	-	-127.319,52	-	-127.319,52	-	-127.319,52	0,00%
	Trasferimenti di capitale dalla Regione	1.032.118,36	999.904,88	-32.213,48	1.027.868,36	-4.250,02	114.344,05	885.560,83	11,44%
	Trasferimenti di capitale da altri soggetti	2.209.784,85	1.969.605,78	-240.179,07	2.175.939,86	-33.244,99	1.872.838,70	302.767,08	95,09%
	<b>Totale Titolo IV entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione di crediti</b>	<b>4.238.097,90</b>	<b>3.859.927,72</b>	<b>-378.170,18</b>	<b>3.088.210,78</b>	<b>-1.149.887,12</b>	<b>2.187.074,84</b>	<b>2.066.857,94</b>	<b>49,47%</b>

Le entrate da trasferimenti in conto capitale risultano complessivamente ridotte per euro 384.185,18. Degne di nota sono le variazioni che hanno riguardato:

- euro 127.319,52 risorsa "compartecipazione all'Iva, allocato ora al Titolo I nel fondo sperimentale di riequilibrio;
- euro 240.179,08 "trasferimenti di capitale da altri soggetti":
  - o proventi da concessione edilizie - euro 285.165,69
  - o proventi da concessione edilizie in sanatoria + euro 5.278,41
  - o trasferimenti di capitale da altri soggetti + euro 40.798,28

E' necessario precisare che l'entrata ha un puntuale vincolo di destinazione, pertanto la sua mancata realizzazione, accompagnata dal mancato impegno della spesa correlata, non incide sugli equilibri di bilancio.

5) adeguamento delle previsioni relative alle entrate derivanti da accensioni di prestiti

Cat.	Descrizione Risorsa	Bilancio iniziale (A)	Bilancio variale (B)	Variazione (B-A)	Accertate (C)	Differenza (B-C)	Risorse (D)	Differenza (B-D)	Grado di realizzazione
	Anticipazione di cassa	8.046.026,00	8.046.026,00			8.046.026,00		8.046.026,00	0,00%
	<b>Totale Titolo V - entrate derivanti da accensioni di prestiti</b>	<b>8.046.026,00</b>	<b>8.046.026,00</b>			<b>8.046.026,00</b>		<b>8.046.026,00</b>	

L'anticipazione deve essere utilizzata esclusivamente per far fronte a delle esigenze di liquidità temporanee e non strutturali.

Detto ciò, si invita l'Amministrazione a porre in essere un piano di rientro e ciò anche al fine di contenere gli oneri finanziari che ne derivano. Nel contempo è necessario impegnare la spesa solo se si hanno valide ragioni per farvi fronte non solo in termini di competenza ma anche in termini di liquidità. In caso, di verifica negativa si invitano i responsabili dei servizio, a non procedere all'impegno di spesa e il responsabile del dipartimento Finanziario a non apporre il visto di regolarità contabile e di copertura finanziaria. Il ricorso a tale forma d'indebitamento, soprattutto se reiterata nel tempo, protratta per tutto l'esercizio, oltre a produrre aggravio finanziario per l'ente, potrebbe costituire il sintomo di latenti squilibri nella gestione di competenza, anche derivanti da difetti di programmazione finanziaria o da sovrastima delle entrate correnti e da sottostima delle spese correnti. I dati concernenti la gestione della liquidità evidenziano uno stato di endemico fabbisogno, superabile solo attraverso un effettivo allargamento della forbice tra riscosso/pagato e un efficace monitoraggio continuo dei flussi finanziari.

Si richiama l'attenzione dell'Ente, in generale, sulla corretta gestione delle riscossioni e dei pagamenti, e si invitano gli organi politici e gestionali ad una rigorosa osservanza della normativa posta a presidio della gestione delle entrate e delle spese, recata dagli articoli 178-185 del T.U.E.L., nonché dai Postulati e principi contabili degli Enti locali, rispettivamente dal punto 12, lettera b) nel primo caso e n. 2 nel secondo caso (Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti locali).

6) adeguamento delle previsioni relative alle entrate derivanti da servizi conto terzi

Cat.	Descrizione Risorsa	Bilancio iniziale (A)	Bilancio variale (B)	Variazione (B-A)	Accertate (C)	Differenza (B-C)	Risorse (D)	Differenza (B-D)	Grado di realizzazione
	Entrate derivanti servizi per conto terzi	4.769.172,93	4.737.997,93	-31.175,00	4.490.732,66	-247.265,27	3.397.351,48	-1.340.646,45	71,70%
	<b>Totale Titolo VI - entrate derivanti servizi per conto terzi</b>	<b>4.769.172,93</b>	<b>4.737.997,93</b>	<b>-31.175,00</b>	<b>4.490.732,66</b>	<b>-247.265,27</b>	<b>3.397.351,48</b>	<b>-1.340.646,45</b>	

Riguardo alle previsioni di entrata iscritte nel bilancio pluriennale 2011-2013, esercizio 2012, preso atto, del prospetto rappresentativo della quantificazione dell'entrate sia a titolo di TIA che di IMU, prodotto dall'Amministrazione e riportato come allegato della delibera G.C. num. 206 del 15.05.2012, si rileva che non è stato possibile addentrarsi in maniera più specifica e dettagliata sulla previsione in essi riportate, per i tempi piuttosto ristretti previsti per la redazione della presente parere, in considerazione che in precedenza nessun atto è stato trasmesso a codesto organo di controllo.

Nel contempo, preme sollecitare l'Amministrazione nell'adozione del piano tariffario della TIA, affinché possa procedere in tempi rapidi nell'emissione delle relative fatture.

La mancata emissione delle fatture e di conseguenza il mancato introito, comporta che il pagamento delle spettanze dovute sia a titolo di raccolta che di smaltimento dei rifiuti avvenga utilizzando l'anticipazione di cassa, determinando la maturazione di interessi passivi.

## B) Spesa

### Bilancio da delibera C.C. 21-IV/2012

Descrizione/Risorsa	Accertamento Anno 2008	Accertamento Anno 2009	Previsioni Anno 2010	Accertamento Anno 2010	Previsioni Anno 2011	Accertamento Anno 2011	Previsioni Anno 2012	Previsioni Anno 2013
01 - Personale	13.032.540,00	11.566.087,00	11.296.319,00	10.956.843,85	9.860.824,46	9.527.819,78	9.241.568,53	9.241.568,53
02 - Acquisto beni di cons. e materie prime	1.444.482,00	1.064.914,00	1.033.720,00	1.072.656,05	595.424,00	470.984,41	398.500,00	400.000,00
03 - Prestazioni di servizi	11.784.116,00	11.086.480,00	12.176.426,00	12.649.317,00	5.933.224,00	4.495.271,63	13.656.535,00	13.773.535,00
04 - Utilizzo di beni di terzi	182.230,00	310.499,00	428.095,00	336.455,77	374.762,00	357.005,01	354.000,00	108.500,00
05 - Trasferimenti	3.647.543,00	2.437.063,00	2.546.900,00	1.214.207,31	1.204.883,01	15.408,42	1.197.500,00	1.187.500,00
06 - Interessi passivi e oneri finanz	2.847.548,00	2.875.317,00	2.951.241,00	2.547.155,02	2.318.600,21	2.283.358,06	2.221.456,97	2.070.393,66
07 - Imposte e tasse	27.393,00	35.000,00	605.000,00	5.410,37	565.000,00	560.506,89	515.000,00	515.000,00
08 - Oneri straordinari gestione cor	330.000,00	199.317,00	250.000,00	2.523.907,24	1.540.000,00	1.387.080,87	433.000,00	533.000,00
09 - Ammortamenti di esercizio								
10 - Fondo svalutazione crediti							200.000,00	200.000,00
- Fondo di riserva					100.000,00		622.508,36	700.460,81
<b>Totale spesa corrente</b>	<b>33.295.852,00</b>	<b>29.574.627,00</b>	<b>31.287.901,00</b>	<b>31.059.521,61</b>	<b>23.492.717,68</b>	<b>19.097.235,07</b>	<b>28.840.068,89</b>	<b>28.729.958,00</b>

### Bilancio da delibera G.C. 206/2012

Descrizione/Risorsa	Accertamento Anno 2008	Accertamento Anno 2009	Previsioni Anno 2010	Accertamento Anno 2010	Previsioni Anno 2011	Accertamento Anno 2011	Previsioni Anno 2012	Previsioni Anno 2013
01 - Personale	13.032.540,00	11.566.087,00	11.296.319,00	10.956.843,85	9.488.507,24	9.486.507,22	8.993.769,04	8.877.720,66
02 - Acquisto beni di cons. e materie prime	1.444.482,00	1.064.914,00	1.033.720,00	1.072.656,05	476.482,09	577.388,09	360.600,00	360.600,00
03 - Prestazioni di servizi	11.784.116,00	11.086.480,00	12.176.426,00	12.649.317,00	5.519.708,80	5.333.717,92	14.583.554,03	14.320.142,40
04 - Utilizzo di beni di terzi	182.230,00	310.499,00	428.095,00	336.455,77	364.696,75	364.696,75	307.800,00	259.800,00
05 - Trasferimenti	3.647.543,00	2.437.063,00	2.546.900,00	1.214.207,31	1.704.858,66	1.197.693,01	1.319.637,26	1.292.637,26
06 - Interessi passivi e oneri finanz	2.847.548,00	2.875.317,00	2.951.241,00	2.547.155,02	2.296.263,67	2.296.263,67	2.171.456,97	2.030.393,66
07 - Imposte e tasse	27.393,00	35.000,00	605.000,00	5.410,37	533.620,30	533.620,30	510.000,00	510.000,00
08 - Oneri straordinari gestione cor	330.000,00	199.317,00	250.000,00	2.523.907,24	937.644,71	937.644,71	1.420.000,00	2.320.000,00
09 - Ammortamenti di esercizio								
10 - Fondo svalutazione crediti							200.000,00	350.000,00
- Fondo di riserva							315.775,13	695.775,96
<b>Totale spesa corrente</b>	<b>33.295.852,00</b>	<b>29.574.627,00</b>	<b>31.287.901,00</b>	<b>31.059.521,61</b>	<b>21.321.822,22</b>	<b>20.727.541,62</b>	<b>30.738.592,43</b>	<b>31.017.069,94</b>

### Variazione

Descrizione/Risorsa	Accertamento Anno 2008	Accertamento Anno 2009	Previsioni Anno 2010	Accertamento Anno 2010	Previsioni Anno 2011	Accertamento Anno 2011	Previsioni Anno 2012	Previsioni Anno 2013
01 - Personale	0,00	0,00	0,00	0,00	-372.317,22	-41.312,56	-247.799,49	-363.847,87
02 - Acquisto beni di cons. e materie prime	0,00	0,00	0,00	0,00	-118.941,91	106.403,68	-37.900,00	-39.400,00
03 - Prestazioni di servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	-413.515,20	838.446,29	927.019,03	546.607,40
04 - Utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	-10.065,25	7.691,74	-46.200,00	151.300,00
05 - Trasferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	499.975,65	1.182.284,59	122.137,26	105.137,26
06 - Interessi passivi e oneri finanz	0,00	0,00	0,00	0,00	-22.336,54	12.905,61	-50.000,00	-40.000,00
07 - Imposte e tasse	0,00	0,00	0,00	0,00	-31.379,70	-26.886,59	-5.000,00	-5.000,00
08 - Oneri straordinari gestione cor	0,00	0,00	0,00	0,00	-602.355,29	-449.436,16	987.000,00	1.787.000,00
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00
- Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	-100.000,00	0,00	-306.733,23	-4.684,85
<b>Totale spesa corrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-1.170.935,46</b>	<b>1.630.096,60</b>	<b>1.342.523,57</b>	<b>2.287.131,94</b>

Rispetto all'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato deliberato dal Consiglio Comunale nella seduta del 06 febbraio 2012, vengono operate variazioni tecniche di assestamento per complessive euro 1.170.935,46. Il Collegio ha rilevato una flessione generate delle spese. Auspica che, così come confermato nel parere di regolarità tecnica e contabile, le spese in discorso non siano state sottostimate con la conseguenza che, poi, saranno generate passività arretrate nei futuri bilanci. Tale modalità non solo sarebbe illegittima, ma non potrebbe neanche essere sopportata dagli equilibri dei bilanci futuri. Proprio per evitare la formazione di passività pregresse o di residui attivi di dubbia esigibilità, in sede di esame dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato il Collegio richiede senza ottenere che la dirigenza dichiarasse espressamente, per quanto di loro rispettiva competenza, che le entrate previste non fossero sovrastimate e le spese sottostimate. Analogamente, non v'è traccia nella delibera di oggi delle rinnovate dichiarazioni da parte della dirigenza. Sull'affidabilità dello stato degli accertamenti e delle previsioni di incasso, come sopra detto, si è speso nuovamente il responsabile del dipartimento finanziario confermando l'attendibilità degli stessi in termini di volume e di tempi di incasso.

Nell'apposita tabella che segue viene esposta la classificazione economica della spesa corrente nella prima ipotesi (C.C. 21-IV del 06.02.2012), in quella dopo la variazione (G.C. 206 del 15.05.2012), indicando anche l'impegnato che risulta dalla contabilità.

Descrizione Intervento	Stanziamento iniziale (A)	Stanziamento variato (B)	Variazione (B-A)	Accertato (C)	Differenza (B-C)	Riscosso (D)	Differenza (B-D)	Grado di realizzazione
01 - Personale	9.860.824,46	9.488.507,24	-372.317,22	9.486.507,22	-2.000,02	8.668.170,25	-820.336,99	91,35%
02 - Acquisto beni di cons. e materie prime	595.424,00	476.482,09	-118.941,91	577.388,09	-100.906,00	133.502,95	-342.979,14	28,02%
03 - Prestazioni di servizi	5.933.224,00	5.519.708,80	-413.515,20	5.333.717,92	-185.990,88	850.776,16	-4.668.932,64	15,41%
04 - Utilizzo di beni di terzi	374.762,00	364.696,75	-10.065,25	364.696,75	-10.065,25	46.552,74	-318.144,01	12,76%
05 - Trasferimenti	1.204.883,01	1.704.858,66	499.975,65	1.197.693,01	-507.165,65	6.960,00	-1.697.898,66	0,41%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	2.318.600,21	2.296.263,67	-22.336,54	2.296.263,67	-22.336,54	2.160.083,68	-136.179,99	94,07%
07 - Imposte e tasse	565.000,00	533.620,30	-31.379,70	533.620,30	-31.379,70	525.809,43	-7.810,87	98,54%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	1.540.000,00	937.644,71	-602.355,29	937.644,71	-602.355,29	607.077,23	-330.567,48	64,74%
09 - Ammortamenti di esercizio	-	-	-	-	-	-	-	#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	-	-	-	-	-	-	-	#DIV/0!
- Fondo di riserva	100.000,00	-	-100.000,00	-	-100.000,00	-	-100.000,00	#DIV/0!
<b>Totale Titolo I - Spese correnti</b>	<b>22.492.717,68</b>	<b>21.321.782,22</b>	<b>-1.070.935,46</b>	<b>20.727.531,67</b>	<b>-594.250,55</b>	<b>12.998.932,44</b>	<b>-8.322.849,78</b>	

Descrizione Intervento	Stanziamento iniziale (A)	Stanziamento variato (B)	Variazione (B-A)	Accertato (C)	Differenza (B-C)	Riscosso (D)	Differenza (B-D)	Grado di realizzazione
Acquisizione di beni immobili	2.432.717,66	2.051.259,35	-381.458,31	1.772.742,46	-278.516,89	81.199,81	-1.970.059,54	3,96%
Espropri e servizi onerosi	268.682,45	268.682,45	-	268.682,45	-	-	-	0,00%
Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	315.453,08	315.453,08	-	146.748,43	-168.704,65	65.480,00	-249.973,08	20,76%
Acquisto di beni mobili ed attrezzature	62.500,00	31.030,06	-31.469,94	-	-31.030,06	-	-31.030,06	0,00%
<b>Totale Titolo II - Spese in conto capitale</b>	<b>3.079.353,19</b>	<b>2.666.424,94</b>	<b>-412.928,25</b>	<b>2.188.173,34</b>	<b>-478.251,60</b>	<b>146.679,81</b>	<b>-2.519.745,13</b>	

Descrizione Intervento	Stanziamento iniziale (A)	Stanziamento variato (B)	Variazione (B-A)	Accertato (C)	Differenza (B-C)	Riscosso (D)	Differenza (B-D)	Grado di realizzazione
Rimborso per anticipazione di cassa	8.046.026,00	8.046.026,00	-	1.249.762,74	-6.796.263,26	-	-8.046.026,00	0,00%
Rimborso di quota capitale di muti e prestiti	1.486.473,60	1.486.473,60	-	1.486.473,60	-	1.486.473,60	-	100,00%
Rimborso di prestiti obbligazionari	1.603.466,76	1.603.466,76	-	1.603.466,76	-	1.603.466,76	-	100,00%
<b>Totale Titolo III - Spese per rimborso di prestiti</b>	<b>11.135.966,36</b>	<b>11.135.966,36</b>	<b>-</b>	<b>4.339.703,10</b>	<b>-6.796.263,26</b>	<b>3.089.940,36</b>	<b>-8.046.026,00</b>	
<b>Totale Titolo I+II+III</b>	<b>36.708.037,23</b>	<b>35.124.173,52</b>	<b>-1.583.863,71</b>	<b>27.255.408,11</b>	<b>-7.868.765,41</b>	<b>16.235.552,61</b>	<b>-18.888.620,81</b>	

Riguardo all'entrata, pur nella consapevolezza che gli accertamenti non sono stati adeguati a quelli effettivi per tutte le voci di bilancio e pur nel convincimento che per alcune entrate le riscossioni risultanti dalla contabilità del comune non corrispondono a quelle effettive a causa dello sfasamento temporale tra le riscossioni effettuate e i versamenti disposti in tesoreria, il Collegio non può esimersi dall'effettuare le considerazioni che seguono.

Il grado di realizzazione di alcune entrate proprie è molto lontano dal 100%. Ad esempio, ad oggi, la percentuale di riscossione dei diritti sulle pubbliche affissioni risulta pari al 22%; quella dell'imposta di pubblicità risulta pari al 85,06% e così via.

Il monito più volte evocato dal Collegio e ribadito sia in occasione della dichiarazione di dissesto che in sede di approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato riguarda l'attendibilità delle previsioni di entrata e il loro avvicinamento a quanto realmente riscosso.

*Nelle conclusioni alla relazione sul dissesto, si disse: "Ciò che maggiormente preoccupa ora il collegio è che, se queste, come sembra, sono le cause del dissesto finanziario del Comune di Terracina, un'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, mai più fondato su crediti di dubbia o difficile esazione, deve necessariamente rivedere radicalmente le scelte espansive della spesa che nel frattempo si sono radicate nel tessuto connettivo del Comune e richiede interventi drastici e risolutivi. Dal lato dell'entrata, il potenziamento delle tariffe e delle aliquote tributarie potrà solo in parte contribuire al risanamento se non si mettono in campo tutte le iniziative finalizzate al recupero dell'evasione che pure è presente in maniera massiccia."*

Nella relazione all'ipotesi di bilancio il Collegio, in generale, esortò l'amministrazione ad accogliere i suggerimenti e le raccomandazioni svolte dal Collegio principalmente sul potenziamento e realizzazione delle entrate proprie, sul contenimento delle spese di personale e sulla riduzione e razionalizzazione delle altre spese correnti. A proposito delle previsioni di entrata, ebbe a precisare che esse *"devono essere costantemente verificate soprattutto per quanto attiene alle effettive realizzazioni di incasso delle stesse, le quali, negli ultimi anni, hanno mostrato una cronica deficitarietà rispetto alle previsioni iniziali e a consuntivo, facendo emergere sempre maggiori residui attivi ed esponendo l'Ente a difficili situazioni di solvibilità dei propri debiti, fino alla inevitabile conclusione della dichiarazione del dissesto finanziario"*.

Per ridare serenità finanziaria al Comune di Terracina in sede di rendiconto 2010 e 2011 non potrà essere tollerata la conservazione di residui attivi non suffragata da motivate ragioni circa il loro mantenimento fondate, soprattutto, sul loro grado di realizzabilità. Inoltre, l'annunciato taglio ai trasferimenti erariali che colpirà duramente anche il Comune di Terracina, dovrà necessariamente essere fronteggiato da una seria politica di potenziamento delle entrate, esclusivamente basata sulla lotta all'evasione e all'elusione e da un'ulteriore sensibile riduzione della capacità di spesa corrente, limitando le attività ai soli servizi essenziali fintanto che l'espansione delle entrate proprie non consentirà anche un'espansione delle spese.

Dal lato della spesa, andrà costantemente monitorato il suo andamento relativamente ai costi non controllabili, quali utenze e servizi contrattualizzati, alla spesa del personale da ridurre in percentuale rispetto agli anni precedenti ed a garantire anche una riduzione della percentuale di incidenza di essa sulla spesa corrente.

#### Lo stile di amministrazione

Con tale locuzione il Collegio intende misurare la capacità di spesa dell'Ente, rapportando le fasi accertamenti/impegni con le conseguenti fasi riscossioni/pagamenti nell'anno 2011, al fine di valutare l'attendibilità (a posteriori) amministrativo/finanziaria dell'azione sviluppata dall'Amministrazione.

La lettura della pertinente sotto riportata tabella, elaborata in proposito, segnala che a fine esercizio 2011 restavano ancora da riscuotere residui attivi pari al 14,14% delle correlative poste contabili impegnate nell'anno, nel mentre restava da pagare il 37,29% dei residui passivi.

E' d'obbligo, pertanto, raccomandare la dovuta tempestività nella riscossione delle entrate, anche per evitare il decorso della prescrizione, così come nel pagamento delle spese, per evitare oneri aggiuntivi per interessi moratori ed eventuali contenziosi.

	Accertamenti e Impegni come da consuntivo 2011 (a)	Di cui rimasto da riscuotere o da pagare a fine esercizio 2011(b)	Incidenza di (b) su (a)
Titolo I	14.014.461,89	221.179,07	1,58%
Titolo II	6.334.555,09	2.516.586,48	39,73%
Titolo III	2.816.126,34	537.526,58	19,09%
<b>Totale dell'entrata (accertamenti)</b>	<b>23.165.143,32</b>	<b>3.275.292,13</b>	<b>14,14%</b>
Titolo I	20.727.531,67	7.728.599,23	37,29%
<b>Totale della spesa (impegni)</b>	<b>20.727.531,67</b>	<b>7.728.599,23</b>	<b>37,29%</b>



Come peraltro evidenziato dal Ministero, codesto ente ha provveduto ad approvare l'ipotesi al bilancio di previsione 2011 ad inizio anno 2012, per cui non si è potuto far altro che prendere atto che l'equilibrio di bilancio è stato assicurato dall'utilizzo di entrate a carattere non ricorrente, per cui al fine di valutare se le misure adottate conferiscano stabilità all'equilibrio deliberato, si è reso necessario estendere l'esame al bilancio pluriennale, rilevando per lo stesso alcune criticità, in parte già evidenziate dallo stesso organo di controllo, nonché dal Ministero dell'Interno.

**Bilancio da delibera C.C. 21-IV/2012**

	Entrate				Spese		
	Previsioni 2011	Previsioni 2012	Previsioni 2013		Previsioni 2011	Previsioni 2012	Previsioni 2013
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	10.704.235,00	20.860.200,00	20.860.200,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	22.492.717,68	28.840.068,86	28.729.958,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	10.465.652,15	8.055.458,00	8.055.458,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	3.079.353,19	3.126.000,00	3.126.000,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	3.254.026,18	3.035.300,00	3.035.300,00				
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	4.238.097,60	3.125.000,00	3.125.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	11.135.966,36	9.109.889,00	9.220.000,00
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	8.046.026,00	6.000.000,00	6.000.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	4.769.172,93		
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	4.769.172,93			<b>Totale</b>	<b>41.477.210,16</b>	<b>41.075.957,86</b>	<b>41.075.958,00</b>
<b>Totale</b>	<b>41.477.210,16</b>	<b>41.075.958,00</b>	<b>41.075.958,00</b>	<b>Disavanzo di amministrazione 2010 presunto</b>			
<b>Avanzo di amministrazione 2010 presunto</b>				<b>Totale complessivo entrate</b>	<b>41.477.210,16</b>	<b>41.075.957,86</b>	<b>41.075.958,00</b>
<b>Totale complessivo entrate</b>	<b>41.477.210,16</b>	<b>41.075.958,00</b>	<b>41.075.958,00</b>	<b>Totale complessivo spese</b>	<b>41.477.210,16</b>	<b>41.075.957,86</b>	<b>41.075.958,00</b>

**Bilancio da delibera G.C. 206/2012**

	Entrate				Spese		
	Previsioni 2011	Previsioni 2012	Previsioni 2013		Previsioni 2011	Previsioni 2012	Previsioni 2013
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	16.868.787,98	26.653.340,31	26.406.928,88	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	21.321.882,22	30.182.592,43	31.017.069,94
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	3.144.383,26	2.387.841,26	2.358.841,26	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	2.666.424,94	7.489.000,00	6.451.000,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	3.211.183,58	3.951.300,00	3.971.300,00				
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	3.853.912,72	7.789.000,00	7.951.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	11.135.966,36	11.109.889,14	11.220.000,00
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	8.046.026,00	8.000.000,00	8.000.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	4.737.997,93		
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	4.737.997,93			<b>Totale</b>	<b>39.862.271,45</b>	<b>48.781.481,57</b>	<b>48.688.069,94</b>
<b>Totale</b>	<b>39.862.271,45</b>	<b>48.781.481,57</b>	<b>48.688.069,94</b>	<b>Disavanzo di amministrazione 2010</b>			
<b>Avanzo di amministrazione 2010</b>				<b>Totale complessivo entrate</b>	<b>39.862.271,45</b>	<b>48.781.481,57</b>	<b>48.688.069,94</b>
<b>Totale complessivo entrate</b>	<b>39.862.271,45</b>	<b>48.781.481,57</b>	<b>48.688.069,94</b>	<b>Totale complessivo spese</b>	<b>39.862.271,45</b>	<b>48.781.481,57</b>	<b>48.688.069,94</b>

Variazione all'approvazione del Consiglio Comunale

2011

Titolo	Consiglio/2011	Variazione	C.C. 2007/2011
Titolo I: Entrate tributarie	10.704.235,00	6.144.432,98	16.868.787,98
Titolo II: Entrate da contributi e trasferimento correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici	10.465.652,15	3.113.688,89	3.144.383,26
Titolo III: Entrate extratributarie	3.254.026,18	4.162,00	3.211.163,56
Titolo IV: Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	4.238.097,90	14.165,11	3.853.912,72
Titolo V: Entrate derivanti da accensione di prestiti	8.046.026,00	-	8.046.026,00
Titolo VI: Entrate da servizi per conto terzi	4.769.172,93	1.172,00	4.737.997,93
Avanzo di amministrazione 2010 presunto	-	-	-
<b>Totale complessive entrate</b>	<b>41.477.210,16</b>	<b>1.614.938,71</b>	<b>39.862.271,45</b>

Titolo	Consiglio/2011	Variazione	C.C. 2007/2011
Titolo I: Spese Correnti	22.492.717,68	1.170.813,66	21.321.882,22
Titolo II: Spese in c/c capitale	3.079.353,19	4.120,43	2.666.424,94
Titolo II Spese per rimborso di prestiti	-	-	-
Titolo IV: Spese per servizi per conto di terzi	11.135.966,36	-	11.135.966,36
Titolo IV: Spese per servizi per conto di terzi	4.769.172,93	1.172,00	4.737.997,93
Disavanzo di amministrazione 2009 presunto	-	-	-
<b>Totale complessivo spese</b>	<b>41.477.210,16</b>	<b>1.614.938,71</b>	<b>39.862.271,45</b>

2012

Titolo	Consiglio/2012	Variazione	C.C. 2007/2012
Titolo I: Entrate tributarie	-	-	-
Titolo II: Entrate da contributi e trasferimento correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici	20.860.200,00	5.783.140,21	26.653.340,31
Titolo III: Entrate extratributarie	8.055.458,00	5.667.616,74	2.387.841,26
Titolo IV: Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	3.035.300,00	916.000,00	3.951.300,00
Titolo V: Entrate derivanti da accensione di prestiti	3.125.000,00	4.664.000,00	7.789.000,00
Titolo VI: Entrate da servizi per conto terzi	6.000.000,00	7.000.000,00	8.000.000,00
Avanzo di amministrazione 2010 presunto	-	-	-
<b>Totale complessive entrate</b>	<b>41.075.958,00</b>	<b>7.705.523,57</b>	<b>48.781.481,57</b>

Titolo	Consiglio/2012	Variazione	C.C. 2007/2012
Titolo I: Spese Correnti	28.840.068,86	3.192.271,51	30.182.592,43
Titolo II: Spese in c/c capitale	3.126.000,00	653.000,00	7.489.000,00
Titolo II Spese per rimborso di prestiti	9.109.889,00	7.000.000,14	11.109.889,14
Titolo IV: Spese per servizi per conto di terzi	-	-	-
Titolo IV: Spese per servizi per conto di terzi	-	-	-
Disavanzo di amministrazione 2009 presunto	-	-	-
<b>Totale complessivo spese</b>	<b>41.075.957,86</b>	<b>7.705.523,71</b>	<b>48.781.481,57</b>

2013

Titolo	Consiglio/2013	Variazione	C.C. 2007/2013
Titolo I: Entrate tributarie	20.860.200,00	5.487.228,28	26.405.928,68
Titolo II: Entrate da contributi e trasferimento correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici	8.055.458,00	5.666.616,74	2.358.841,26
Titolo III: Entrate extratributarie	3.035.300,00	916.000,00	3.971.300,00
Titolo IV: Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	3.125.000,00	4.876.000,00	7.951.000,00
Titolo V: Entrate derivanti da accensione di prestiti	6.000.000,00	7.000.000,00	8.000.000,00
Titolo VI: Entrate da servizi per conto terzi	-	-	-
Avanzo di amministrazione 2010 presunto	-	-	-
<b>Totale complessive entrate</b>	<b>41.075.958,00</b>	<b>7.612.111,94</b>	<b>48.688.069,94</b>

Titolo	Consiglio/2013	Variazione	C.C. 2007/2013
Titolo I: Spese Correnti	28.729.958,00	2.787.111,94	31.017.069,94
Titolo II: Spese in c/c capitale	3.126.000,00	653.000,00	6.451.000,00
Titolo II Spese per rimborso di prestiti	9.220.000,00	7.000.000,00	11.220.000,00
Titolo IV: Spese per servizi per conto di terzi	-	-	-
Titolo IV: Spese per servizi per conto di terzi	-	-	-
Disavanzo di amministrazione 2009 presunto	-	-	-
<b>Totale complessivo spese</b>	<b>41.075.958,00</b>	<b>7.612.111,94</b>	<b>48.688.069,94</b>

## Bilancio di previsione 2012

### Bilancio da delibera C.C. 21-IV/2012

Entrate titolo I	20.860.200,00	
Entrate titolo II	8.055.458,00	
Entrate titolo III	3.035.300,00	
<b>Totale entrate correnti</b>		<b>31.950.958,00</b>
<b>Spese correnti titolo I</b>		<b>28.840.068,86</b>
<b>Differenza parte corrente (A)</b>		<b>3.110.889,14</b>
Quota capitale amm.to mutui		1.450.760,22
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		1.659.128,92
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
<b>Totale quota capitale (B)</b>		<b>3.109.889,14</b>
<b>Differenza (A) - (B)</b>		<b>1.000,00</b>
<del>Finanziata con altre entrate (parcheggi)</del>		

### Bilancio da delibera G.C. 206/2012

Entrate titolo I	26.653.340,31	
Entrate titolo II	2.387.841,26	
Entrate titolo III	3.951.300,00	
<b>Totale entrate correnti</b>		<b>32.992.481,57</b>
<b>Spese correnti titolo I</b>		<b>30.182.592,43</b>
<b>Differenza parte corrente (A)</b>		<b>2.809.889,14</b>
Quota capitale amm.to mutui		1.450.760,22
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		1.659.128,92
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
<b>Totale quota capitale (B)</b>		<b>3.109.889,14</b>
<b>Differenza (A) - (B)</b>		<b>- 300.000,00</b>
<del>Finanziata con altre entrate</del>		<del>300.000,00</del>

Si rileva quindi che anche per l'esercizio 2012, l'equilibrio di parte corrente è stato conseguito mediante l'utilizzo di entrate straordinarie che, ancorché ammesso dalla legge, in sede di bilancio riequilibrato era auspicabile raggiungere l'equilibrio generale senza l'applicazione delle stesse.

Tale fattispecie è stata ritenuta una delle cause che ha portato l'ente alla dichiarazione di dissesto finanziario.

## Bilancio di previsione 2013

### Bilancio da delibera C.C. 21-IV/2012

Entrate titolo I	20.860.200,00	
Entrate titolo II	8.055.458,00	
Entrate titolo III	3.035.300,00	
<b>Totale entrate correnti</b>		31.950.958,00
<b>Spese correnti titolo I</b>		28.729.958,00
<b>Differenza parte corrente (A)</b>		3.221.000,00
Quota capitale amm.to mutui		1.520.000,00
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		1.700.000,00
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
<b>Totale quota capitale (B)</b>		3.220.000,00
<b>Differenza (A) - (B)</b>		1.000,00
<b>Finanziata con altre entrate (parcheggi)</b>		

### Bilancio da delibera G.C. 206/2012

Entrate titolo I	26.406.928,68	
Entrate titolo II	2.358.841,26	
Entrate titolo III	3.971.300,00	
<b>Totale entrate correnti</b>		32.737.069,94
<b>Spese correnti titolo I</b>		31.017.069,94
<b>Differenza parte corrente (A)</b>		1.720.000,00
Quota capitale amm.to mutui		1.520.000,00
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		1.700.000,00
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
<b>Totale quota capitale (B)</b>		3.220.000,00
<b>Differenza (A) - (B)</b>		1.500.000,00
<b>Finanziata con altre entrate</b>		

Si rileva quindi che anche per l'esercizio 2013, l'equilibrio di parte corrente è stato conseguito mediante l'utilizzo di entrate straordinarie che, ancorché ammesso dalla legge, in sede di bilancio riequilibrato era auspicabile raggiungere l'equilibrio generale senza l'applicazione delle stesse.

Tale fattispecie è stata ritenuta una delle cause che ha portato l'ente alla dichiarazione di dissesto finanziario.

### Spesa del personale

Ai sensi dell'art.1, comma 557, della legge 296/2006 l'ente sottoposto al patto di stabilità interno deve assicurare la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva, nonché ai sensi dell'art. 76, comma IV del D.L. 112/2008, deve tendere a ridurre l'incidenza percentuale delle spese del personale rispetto al complesso delle spese correnti, anche attraverso la rideterminazione dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa, il collegio, invita l'amministrazione a rideterminare, nell'ambito del loro ammontare complessivo l'entità del "fondo risorse decentrate" in base ai dati del consuntivo economico-finanziario 2011.

Il Collegio, ha raccomandato all'ente

- di corrispondere la retribuzione di risultato al personale dipendente solo a conclusione del periodico processo di valutazione e controllo delle prestazioni e dei risultati, nonché in

base al livello di effettivo risultato conseguito, che non potrà prescindere da un effettivo incremento della produttività e miglioramento quali-quantitativo delle prestazioni del personale rese e, comunque, nel rispetto dei principi esposti dall'art. 67, comma 9, del DL 112/2008 convertito con la legge 133/2008;

- b) l'adozione dei criteri generali del sistema di valutazione permanente, i quali dovranno recepire integralmente le norme del D.Lgs 150/2009;
- c) di dare massima trasparenza alle informazioni concernenti le misurazioni e le valutazioni delle performance e degli atti connessi alla CCDI, anche attraverso la pubblicazione della documentazione in apposita sezione dedicata del sito web del Comune.

	Rendiconto 2009	Rendiconto (non approvato) 2010	Bilancio di previsione 2011	Rendiconto (non approvato) 2011	Bilancio di previsione 2012	Bilancio di previsione 2013
<b>totale spese di personale</b>	12.234.913,00	11.455.645,00	10.011.620,65	10.011.620,65	9.493.769,04	9.377.720,66
<b>spese correnti</b>	29.574.677,00	31.305.952,61	21.321.882,22	20.727.531,67	30.182.592,43	31.017.068,94
<b>incidenza sulle spese correnti</b>	41,37%	36,59%	46,95%	48,30%	31,45%	30,23%
<b>Spese personale azienda speciale</b>			1.813.461,00	1.813.461,00	??????	??????
<b>totale spese di personale</b>	12.234.913,00	11.455.645,00	11.825.081,85	11.825.081,65	9.493.769,04	9.377.720,66
<b>spese correnti</b>	29.574.677,00	31.305.952,61	21.321.882,22	20.727.531,67	30.182.592,43	31.017.068,94
<b>incidenza sulle spese correnti</b>	41,37%	36,59%	55,46%	57,05%	31,45%	30,23%

Il collegio, nel rilevare che nell'anno 2011, l'incidenza della spesa di personale è stata superiore al 40% delle spese correnti, ha osservato che tale parametro non è stato rispettato (dal 1° gennaio 2012, tale incidenza del 40% è passata al 50% (art. 76, c. 4, D.L. 112/2008, convertito, con modificazioni dalla L.133/2008, come modificato dal D.L. 78/2010, articolo 14, c. 8, dalla L.220/2010, articolo 1, c. 18, dal D.L. 155/2011, articolo 20, c.6, dalla L. 183/2011, articolo 4, c. 103 e dal D.L. 201/2011, articolo 4, c. 11-quater).

Parametro questo, il cui rispetto, non è possibile verificare per le annualità 2012 e 2013, causa la mancanza dei dati dell'Azienda Speciale. A riguardo, si rinnova la richiesta, affinché l'ente, formuli una richiesta di parere da indirizzare alla Corte dei Conti, sulla corretta allocazione delle spese del personale dell'Azienda Speciale. Parere questo che si ritiene necessario, in considerazione della mancanza di uniformità sia in termini di dottrina che di giurisprudenza, su come debbano essere trattate tali spese, e che neanche la lettura della deliberazione num. 14/AUT/2011/QMIG della Corte dei Conti – Sezioni delle Autonomie, si ritiene che faccia totalmente chiarezza sull'argomento.

In considerazione di quanto sopra, si hanno dubbi relativamente al rispetto del principio della coerenza interna ed in particolare sulla possibilità con le previsioni proposte, di rispettare le norme di coordinamento in ordine al contenimento della spesa di personale.

Si rileva altresì che alla data di stesura del presente verbale, non risulta che per l'anno 2011, l'Ente abbia provveduto a costituire il fondo delle risorse per la contrattazione integrativa.

Non risulta inoltre che l'Ente abbia costituito un fondo risorse decentrate per il personale con qualifica dirigenziale anno 2010/2011.

Il Collegio, rinnova la raccomandazione, affinché gli obiettivi vengano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa ( art.5, comma 1 del d.lgs. 150/2009).

Non è stato possibile addentrarsi in maniera più specifica e dettagliata sull'evoluzione della spesa del personale negli anni 2012 e 2013, per i tempi piuttosto ristretti previsti per la redazione del presente parere.

### **Azienda Speciale**

In occasione della stesura di tale parere, il collegio, ha osservato che il contributo comunale a copertura dei costi relativo ai servizi affidati all'Azienda riportato negli atti prodotti dall'Azienda Speciale, ricevuti in data 31.01.2012, non erano conformi a quelli riportati nei bilanci dell'ente, per cui, si è invitato sia l'ente che l'Azienda Speciale a verificare la correttezza della posta e ad operare di conseguenza.

Disallineamento questo, rilevabile anche dalla comparazione del bilancio di previsione 2011 rettificato e triennale 2011-2013, trasmesso dalla direttrice dell'Azienda Speciale con nota di prot. 1363/2012 del 03.02.2012.

Il Collegio, in tale occasione ha auspicato che, le spese in discorso non siano state sottostimate nel bilancio dell'ente, con la conseguenza che, poi, saranno generate passività arretrate nei futuri bilanci. Tale modalità non solo sarebbe illegittima, ma non potrebbe neanche essere sopportata dagli equilibri dei bilanci futuri. In considerazione di ciò, chiese all'ente la produzione di una specifica nota che facesse chiarezza.

Inoltre, così come già fatto osservare nei precedenti verbali (da ultimo quello del 11.04.2012) la mancanza di un rapporto di reciproco, periodico e tempestivo scambio di informazioni gestionali e finanziarie, comprese quelle documentali, tra il dirigente dell'Azienda Speciale a cui è demandata la gestione del relativo servizio e il dirigente del Dipartimento Finanziario dell'Ente, oltre ad essere stata la causa a detta di entrambi del mancato pagamento dei trasferimenti da parte dell'Ente a favore del suo ente strumentale, non ha permesso in tempi opportuni l'allineamento dei dati contabili.

Nel contempo (come peraltro già evidenziato in precedenti verbali da ultimo quello del 11 aprile 2012), si ritiene che le modalità di resa del servizio da parte dell'Azienda non possono comunque essere strumento per eludere la copertura, trasferendo al soggetto esterno, ma strutturalmente collegato all'Ente stesso, la spesa e determinandone perdite di bilancio. Infatti, dovendo il comune ripianare le perdite di bilancio, si determinerebbe una evidente distorsione dei principi di sana gestione e di equilibrio di bilancio ai quali l'ente deve complessivamente attenersi. La Corte dei Conti in merito, ritiene che l'accertata insufficienza di risorse poste a disposizione dell'Ente strumentale, in relazione alla funzione da esercitare, possa dar luogo anche a responsabilità degli amministratori comunali sotto il profilo del danno derivante all'ente pubblico (Comune) per l'impiego delle risorse necessarie a ripianare disavanzi dell'organismo partecipato, ove il fatto sia stato causato da un'analisi gravemente carente delle necessità dell'organismo e ancora più ove sia stato finalizzato a mantenere risorse finanziarie presso l'ente pubblico medesimo.

Con deliberazione n. 56 del 21 gennaio 2011 la Corte dei Conti Sezione Controllo per la Liguria, ha puntualizzato che l'operazione di copertura della perdita pregressa conseguita dall'ente strumentale, visto che di perdita si tratta, dal momento che l'Ente con delibera di G.C. 207 del 15.05.2012, ha deliberato di non modificare l'entità dei trasferimenti di spettanza 2011, dovrà trovare allocazione al Titolo I, nell'intervento n. 8 relativo agli oneri straordinari della gestione corrente del bilancio in cui si procederà al versamento.

Inoltre, si fa presente che ai sensi dell'art.2 co.5-bis del decreto sulle semplificazioni tributarie (D.L. num.16 del 02.03.2012) negli appalti di opere e servizi, i committenti sono solidamente responsabili con l'appaltatore e/o gli eventuali subappaltatori, entro il limite di due anni dalla cessazione dell'appalto, per i versamenti relativi alle ritenute su redditi di lavoro dipendente e l'iva derivante dalle fatture delle prestazioni oggetto dell'appalto. Tale solidarietà non si applica qualora il committente dimostri di aver messo in atto tutte le cautele possibili per evitare i mancati versamenti.

Infine il Collegio, rinnova altresì la richiesta, di utilizzare l'Azienda in modo efficiente ed efficace, e di attuare forme di vigilanza, di controlli e di monitoraggio al fine di assicurare il controllo direzionale e gestionale.

Nel verbale num 16 del 07 luglio 2011, l'organo di controllo ha evidenziato che "..... il ns. Ente, causa la mancata approvazione del bilancio di previsione 2011, viene a trovarsi nella condizione prevista dall'art. 163, comma 3, del Tuel secondo il quale: "Ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino a tale termine.....".

Durante l'esercizio provvisorio gli enti locali possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad 1/12 delle somme previste nell'ultimo bilancio definitivamente approvato, salvo per le seguenti eccezioni:

- a) spese tassativamente regolate dalla legge;
- b) spese non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi.

La norma, potrebbe tuttavia rilevarsi di scarsa utilità laddove la capacità di spesa dell'esercizio in corso, sia sensibilmente ridotta rispetto a quella dell'esercizio precedente. I tagli ai contributi erariali imposti dall'articolo 14 del D.L. 78/2010 (nel 2011, 1,5 miliardi di euro per i comuni) impongono strategie di razionalizzazione della spesa pubblica o minori servizi alle collettività; in ogni caso determinano una forte contrazione rispetto al passato del livello delle uscite correnti, nonché scelte radicali sulla qualità e quantità di spesa da attivare.

In presenza di bilancio del ns. Ente, caratterizzato da un elevato grado di rigidità delle uscite correnti, trovano poco spazio le progettualità aggiuntive, ed il riferimento agli stanziamenti dell'esercizio precedente potrebbe indurre ad autorizzazione di spesa superiori alle attuali capacità di finanziamento, con evidenti ripercussioni sulla tenuta degli equilibri finanziari ed economici.

Sarebbe auspicabile, anche per evitare responsabilità contabili ed amministrative, l'adozione da parte dell'organo esecutivo di una deliberazione di indirizzo con cui disciplinare, nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione, modalità gestionali che tenessero conto delle regole più rigide definite dall'art. 163 per il caso della gestione provvisoria. Questo istituto, prevede, oltre all'assolvimento di obbligazioni assunte e di quelle derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi o da norme di legge, il pagamento delle spese di personale, dei residui passivi, delle rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse e, in genere, delle spese necessarie a evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Ente.....".

In tale ottica, ha raccomandato all'Ente di verificare i provvedimenti adottati nell'ultimo esercizio, ed eventualmente assumere provvedimenti di rettifica al fine di evitare responsabilità civili, amministrative e contabili/erariali.

#### **Patto di stabilità**

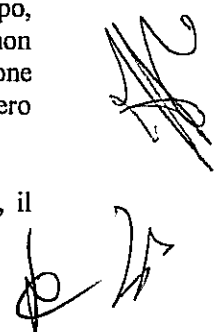
##### **a) Verifica del rispetto del patto di stabilità anno 2010.**

Vero è che l'ente ai sensi del comma 15 dell'art. 77 bis della legge 133/2008 ha trasmesso la certificazione, attestante il rispetto del patto di stabilità interno per l'anno 2010 al Ministero dell'Economia e delle Finanze- Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ma all'uopo, l'organo di revisione nel riscontrare che i dati contabili riportati nella certificazione di cui sopra non corrispondono agli ultimi dati riportati nello schema di rendiconto di gestione 2010, ha invitato l'Ente a produrre una nuova certificazione e di inoltrare la stessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

##### **b) Verifica del rispetto del patto di stabilità anno 2011.**

Vero è che l'ente ai sensi del comma 15 dell'art. 77 bis della legge 133/2008 ha trasmesso la certificazione, attestante il rispetto del patto di stabilità interno per l'anno 2011 al Ministero dell'Economia e delle Finanze- Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ma all'uopo, l'organo di revisione nel riscontrare che i dati contabili riportati nella certificazione di cui sopra non corrispondono agli ultimi dati riportati nello schema di rendiconto di gestione 2011, coglie l'occasione per invitare l'Ente a produrre una nuova certificazione e di inoltrare la stessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Inoltre, così come già fatto osservare nei precedenti verbali (da ultimo quello del 16.04.2012), il



Collegio, in ordine all'effettività del rispetto del patto di stabilità negli ultimi anni, anche alla luce dei disallineamenti contabili rilevati, esprime delle riserve.

#### **Programma triennale dei lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo con delibera di Giunta Comunale num. 5 del 13.01.2012, delibera questa rettificata in data 02.02.2012 dalla delibera num. 35 e dalla delibera n. 204 del 15.05.2012.

Non è stato possibile addentrarsi in maniera più specifica e dettagliata, per i tempi piuttosto ristretti previsti per la redazione del presente parere.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

E' con tali preoccupazioni ed esortazioni che il Collegio si accinge a licenziare favorevolmente, con le riserve espresse sulle specifiche problematiche emerse nel corso dell'analisi, la nuova ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, richiamandosi integralmente anche ai pareri espressi in data 06 febbraio 2012.

Al presente verbale è allegata tutta la documentazione sopra richiamata giustificativa delle risultanze accertate.

Il contenuto del presente verbale è approvato all'unanimità dei componenti del Collegio.

Al termine della riunione, alle ore 19,20 contestualmente viene dato l'incarico al Dott. Luigi Maragoni di redigere il relativo verbale.

Il Collegio dispone la trasmissione del presente verbale al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale, al Segretario Generale, all'Assessore al Bilancio ed al Responsabile del Dipartimento Finanziario a cura del Rag. Angelo Maragoni d'ordine del Presidente del Collegio, nonché la conservazione nel fascicolo da tenere nella sede comunale. Si invitano le SS.LL. in indirizzo a prendere cognizione del contenuto del presente verbale.

Il presente verbale è composto di n. 24 pagine + allegati. Gli allegati sono omessi nella copia del verbale comunque a disposizione in quanto acclusi all'originale tenuto nel fascicolo presso il Dipartimento Finanziario.

Terracina, 21/05/2012

Firmato  
Dott. Luigi MARAGONI - Presidente  
Dott. Luigi TORRE - Componente  
Dott. Stefano FAVALLI - Componente



In allegato si rimette il parere di cui in oggetto.

Si evidenzia che occorre procedere alla rettifica della delibera n.206 del 15/05/2012 in quanto nel prospetto contenente le previsioni pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità, allegato ?D?, sono state erroneamente riportate le entrate del titolo II e III delle annualità 2012 e 2013, provvedendo ad informare il Consiglio Comunale dell'avvenuta correzione.

Si ricorda, altresì, che analoga correzione deve essere apportata al modello ?F? allegato ?F? della su menzionata delibera.

Si conferma, infine, la necessità di un incontro, urgente, con l'Amministrazione ed il Dirigente del Dipartimento Finanziario, per la definizione del modello ?F?.

Il Collegio dei revisori.